



COMUNE DI SALUGGIA

Copia

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 21

OGGETTO: “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”, ovvero elenco degli immobili non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e “suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione” e relativi adempimenti.

L’anno **DUEMILADIECI**, addì **DICIASSETTE** del mese di **FEBBRAIO** nella Sala delle adunanze, alle ore 18,00.

Previa l’osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, vennero oggi convocati a seduta i componenti della Giunta Comunale.

All’appello risultano i Signori:

PRESENTI:

PASTERIS Marco
ROSA Costanzo
LEONE Paola
FORZIATI Ferdinando
PIZZO Lucia
CANEPARI Mauro

Sindaco
Assessore – Vice Sindaco
Assessore
Assessore
Assessore
Assessore

ASSENTI:

RAVETTO Antonello

Assessore

Assiste all’adunanza il Segretario Comunale **Dr. Anna ANOBILE**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Sig. Marco PASTERIS** – Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto sopra indicato.

OGGETTO: “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”, ovvero elenco degli immobili non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e “suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione” e relativi adempimenti.

Premesso che l’art. 58, comma 1, del D.L. 25.06.2008, n° 112, convertito con modificazioni nella legge 06.08.2008, n° 133, stabilisce quanto segue:

“1. Per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare di regioni, province, comuni e altri enti locali, ciascun ente con delibera dell’organo di Governo individua, redigendo apposito elenco, sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. Viene così redatto il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari allegato al bilancio di previsione.

2. L’inserimento degli immobili nel piano ne determina la conseguente classificazione come patrimonio disponibile e ne dispone espressamente la destinazione urbanistica; la deliberazione del consiglio comunale di approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico generale. Tale variante, in quanto relativa a singoli immobili, non necessita di verifiche di conformità agli eventuali atti di pianificazione sovraordinata di competenza delle province e delle regioni. La verifica di conformità è comunque richiesta e deve essere effettuata entro il termine perentorio di trenta giorni dalla data di ricevimento della richiesta, nei casi di varianti relative a terreni classificati come agricoli dallo strumento urbanistico generale vigente, ovvero nei casi che comportano variazioni volumetriche superiori al 10 per cento dei volumi previsti dal medesimo strumento urbanistico vigente .

3. Gli elenchi di cui al comma 1, da pubblicare mediante le forme previste per ciascuno di tali enti, hanno effetto dichiarativo della proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e producono gli effetti previsti dall’art. 2644 del codice civile, nonché effetti sostitutivi dell’iscrizione del bene in catasto.

4. Gli uffici competenti provvedono, se necessario, alle conseguenti attività di trascrizione, intavolazione e voltura.

5. Contro l’iscrizione del bene negli elenchi di cui al comma 1 , è ammesso ricorso amministrativo entro sessanta giorni dalla pubblicazione, fermi gli altri rimedi di legge.

6. La procedura prevista dall’articolo 3-bis del decreto-legge 25 settembre 2001 n. 351, convertito con modificazioni dalla legge 23 novembre 2001, n. 410, per la valorizzazione dei beni dello Stato si estende ai beni immobili inclusi negli elenchi di cui al comma 1 . In tal caso, la procedura prevista al comma 2 dell’articolo 3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 si applica solo per i soggetti diversi dai Comuni e l’iniziativa rimessa all’Ente proprietario dei beni da valorizzare. I bandi previsti dal comma 5 dell’articolo

3-bis del citato decreto-legge n. 351 del 2001 sono predisposti dall’Ente proprietario dei beni da valorizzare.

7. I soggetti di cui al comma 1 possono in ogni caso individuare forme di valorizzazione alternative, nel rispetto dei principi di salvaguardia dell’interesse pubblico e mediante l’utilizzo di strumenti competitivi.

8. *Gli enti proprietari degli immobili inseriti **negli elenchi di cui al comma 1** possono conferire i propri beni immobili anche residenziali a fondi comuni di investimento immobiliare ovvero promuoverne la costituzione secondo le disposizioni degli articoli 4 e seguenti del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*

9. *Ai conferimenti di cui al presente articolo, nonché alle dismissioni degli immobili inclusi **negli elenchi di cui al comma 1**, si applicano le disposizioni dei commi 18 e 19 dell'art. 3 del decreto-legge 25 settembre 2001, n. 351, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 novembre 2001, n. 410.*”

Dato atto che l'Amministrazione Comunale non intende procedere ne' all'alienazione, ne' alla valorizzazione dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni;

Atteso che la presente deliberazione verrà sottoposta all'approvazione del Consiglio Comunale quale allegato ed in uno con il Bilancio di Previsione 2010, ai fini di rendere effettiva l'operatività del piano di cui trattasi come stabilito dalla precitata norma, ed anche agli affetti dell'art. 42 del D.Lgs n. 267/2000;

Visto il D.lgs 267/2000 e ss.m.ii.;

PROPONE

1. **Di non procedere ne' all'alienazione, ne' alla valorizzazione** dei singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni, come indicato in premessa;
2. **Di precisare** che è interesse dell'Amministrazione di alienare i beni costituenti l'eredità Brandino, non ricadenti, però, sul territorio di questo Comune.
3. **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4 D.Lgs. 267/2000.

OGGETTO: “Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari”, ovvero elenco degli immobili non strumentali all’esercizio delle proprie funzioni istituzionali e “suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione” e relativi adempimenti.

PARERI

Ai sensi dell’art. 49 T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione.

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
TECNICO MANUTENZIONI
STRAORDINARIE E LL.PP.
f.to Dr.ssa Anna ANOBILE**

PARERI

Ai sensi dell’art. 49 T.U. sull’Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile del provvedimento che si intende approvare con la presente proposta di deliberazione

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
ECONOMICO E FINANZIARIO
f.to Rag. Alessandro ANDREONE**

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione;

Visto i pareri favorevoli in merito alla regolarità tecnica e contabile espressi dai Responsabili di Servizio, ai sensi dell'art. 49 T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00;

Con voti favorevoli e unanimi espressi in forma palese dai presenti.

D E L I B E R A

Per tutte le motivazioni espresse in premessa, ***di approvare*** quanto indicato nella proposta.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l'urgenza di provvedere in merito,

Con votazione unanime favorevole,

DELIBERA

Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 quarto comma T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00.

Letto, confermato e sottoscritto
IL PRESIDENTE
f.to Marco PASTERIS

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Anna ANOBILE

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione – oggi **23/02/2010** giorno della pubblicazione ai Capigruppo Consiliari - ai sensi dell'art. 125 del T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 267/00;

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Anna ANOBILE

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Saluggia, li' **23/02/2010**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Anna ANOBILE

.....

=====

N./**10** Reg. Pubbl.

Si certifica che la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni dal **.23/02/2010** al **09/03/2010...**

Saluggia, li' **23/02/2010**

L'ISTRUTTORE INCARICATO

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr.ssa Anna ANOBILE

.....

.....

=====

Il Sottoscritto Segretario Comunale certifica che la suestesa deliberazione è divenuta **ESECUTIVA** il _____ ai sensi dell'art. 134, 3° comma, T.U. sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs 18 agosto 2000 n 267.

Saluggia, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr.ssa Anna ANOBILE